PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE TECNICO/SANITARIO/AMBIENTALE, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1^POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE NEI SEGUENTI INDIRIZZI: CIVILE (3 posti), AGRARIO (3 posti), CATASTALE (3 posti), ELETTROTECNICO/ENERGETICO (3 posti), AMBIENTALE (3 posti) ED ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI (3 posti), DI CUI N.6 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

POSTI A CONCORSO, RISERVE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1496 di data 26 agosto 2022 è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Assistente tecnico/sanitario/ambientale, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, nei seguenti indirizzi:

- CIVILE: n. 3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

- AGRARIO: n.3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

- CATASTALE: n.3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

- ELETTROTECNICO/ENERGETICO: n.3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

- AMBIENTALE: n.3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

- ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI: n.3 posti, dei quali n.1 posto riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 e art. 678, comma 9, del d.lgs. N. 66/2010 – volontari delle forze armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 15.420,00, annui lordi;
- assegno: € 2.424,00, annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01, annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

ATTENZIONE:
E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLO INDIRIZZO.
IN SEDE DI ISCRIZIONE IL CANDIDATO DOVRA' (**A PENA DI ESCLUSIONE**) DICHIARARE L'INDIRIZZO AL QUALE INTENDE PARTECIPARE (SCEGLIENDOLO TRA CIVILE, AGRARIO, CATASTALE, ELETTROTECNICO/ENERGETICO, AMBIENTALE O ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI) E SOSTENERE LE PROVE RELATIVE ALLE MATERIE DEL PROGRAMMA CORRISPONDENTE

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

6) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
8) essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di durata quinquennale e/o altri titoli di studio come di seguito specificati, per ogni indirizzo:
   - CIVILE: diploma di geometra o di perito industriale con specializzazione in edilizia oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione).
   - AGRARIO: diploma di perito agrario o agrotecnico oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione).
   - CATASTALE: diploma di geometra, di perito industriale con specializzazione in edilizia, di perito agrario o di perito agrotecnico oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione).
   - ELETTROTECNICO/ENERGETICO: diploma di perito industriale con specializzazione in elettrotecnica, energetica oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione).
   - AMBIENTALE: diploma di maturità tecnica o scientifica oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione)
   - ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI: diploma di perito industriale con specializzazione in elettronica, telecomunicazioni oppure altro titolo di studio e/o laurea triennale o quinquennale negli stessi ambiti (l'inerenza sarà valutata dall'Amministrazione).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espleterà solo dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che l'avranno superata. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.
Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.
Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.
Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45 o di persona, previo appuntamento.
Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo).

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Assistente tecnico/sanitario/ambientale, categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, vari indirizzi) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, dalle **ore 12.00 del giorno 19 ottobre 2022** ed entro le **ore 12.00 del giorno 18 novembre 2022**. La data e l'ora di presentazione on line della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta trasmessa dal sistema informatico, al termine della procedura di invio della domanda, all'indirizzo mail fornito dal/dalla candidato/a che il/la candidato/a dovrà conservare a dimostrazione del completamento della procedura di iscrizione. Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.
In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico di acquisizione delle domande, che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo, l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
   di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
3. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
4. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di

prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

5. le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena) e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
6. di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
7. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
8. di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
9. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all' eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
10. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
11. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
12. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – la certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
13. l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, all'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104 e s.m.;
14. l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 12) che attesti una grave disgrafia e disortografia);

15. l’eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all’allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
16. l’eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all’allegato B) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
17. il titolo di studio posseduto specificando la durata del corso di studi, l'Istituto/università, la sede e la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno possedere o l’equipollenza o l’equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001), fermo restando che l’equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell’eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
18. di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
19. il comune di residenza, l’esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l’eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l’eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
20. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
21. di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
22. l'indirizzo per il quale intende partecipare (tra civile, agrario, catastale, elettrotecnico/energetico, ambientale ed elettronico/telecomunicazioni). La scelta è obbligatoria, non sarà modificabile e la mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla procedura;
23. la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sottospecificata.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all’Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell’Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d’esame; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell’anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa.
Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso.
Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura professionale a concorso, consistono in un'eventuale preselezione, una prova scritta ed una prova orale, distinte per indirizzo.
Ogni prova (compresa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **19 dicembre 2022** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, la/le data/e e la/e sede/i della preselezione, se effettuata, e/o la data e la sede della prova scritta e/o la sede e la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale (o un eventuale rinvio per una o più prove - per motivi organizzativi).
Verranno indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tali date, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito della situazione sanitaria in corso (oppure un rinvio) ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

Alle prove (preselettiva/scritta/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.
Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati e delle candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, per ogni indirizzo, potrà disporre, anteriormente alla prova scritta, lo svolgimento di una prova preselettiva, per uno o più indirizzi, che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato. La preselezione, per uno o più indirizzi, verterà su uno o più argomenti previsti per la prova scritta relativa all'indirizzo scelto e sarà volta ad ammettere alla successiva prova scritta, i/le candidati/e che si posizionano nei primi 100 posti della graduatoria della preselezione, per indirizzo, e tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato o dalla candidata classificatosi/tasi al 100° posto.
Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta nel numero indicato in precedenza.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it.

Sarà pubblicato altresì l'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla successiva prova scritta, per ciascun indirizzo.

Sarà quindi onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa.
Il/La candidato/a esonerato/a dalla partecipazione alla preselezione, che intenda comunque parteciparvi, accede alla successiva prova scritta anche in caso di esito negativo della stessa.

I candidati portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo contenuto disciplinare.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla e verterà su uno o più dei seguenti argomenti, distinti in base ai seguenti indirizzi:

- CIVILE

- modalità di progettazione ed esecuzione di lavori edilizi, stradali ed idraulici;
- materiali da costruzione e relativa resistenza;
- verifica e calcolo di strutture semplici: muri di sostegno, pavimentazioni stradali, strutture idrauliche semplici;
- rilevamenti planimetrici e altimetrici, cenni di fotogrammetria; principali strumenti topografici per i rilievi planimetrici ed altimetrici;
- tracciati stradali e relative intersezioni, curve circolari, livellette, sezioni stradali, spianamenti;
- metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità nei lavori pubblici, capitolati di appalto, analisi dei prezzi;
- nozioni di diritto civile con riguardo alla proprietà e legislazione provinciale nel campo degli espropri;
- normativa nazionale nel campo della sicurezza nei cantieri;
- legislazione provinciale in materia di lavori pubblici (rif. LP 2/2016, LP 26/1993 e suo Regolamento d'attuazione).

- AGRARIO

- economia, coltivazioni erbacee e arboree comprese le colture a frutto piccolo, con riguardo alla situazione della provincia di Trento;
- zootecnia generale e speciale, miglioramento genetico, aspetti ambientali in riferimento alla situazione del settore in provincia di Trento;
- politiche di incentivazione al settore agricolo-agrituristico e strategie negli ambiti della trasformazione e commercializzazione dei prodotti;
- nozioni di economia agraria ed estimo;
- nozioni di patologia vegetale, entomologia agraria e difesa delle colture;
- nozioni associazionismo in agricoltura;
- elementi di conoscenza degli interventi provinciali di di sostegno dell'economia agricola (legge Provinciale n. 4 del 2003 "Legge provinciale sull'agricoltura).

- CATASTALE

- estimo urbano e catastale fondiario e fabbricati;
- nozioni di diritto immobiliare Tavolare inerenti il Catasto (diritti reali);
- specificità del sistema Catasto e Libro Fondiario del Trentino;
- cenni di geodesia;
- topografia applicata e cartografia;
- metodologie di rilevamento e strumentazioni utilizzate (strumentazione elettro-ottica, GPS, laser-scanner, ecc.,);
- formazione di elaborati tecnici relativi al Catasto Fondiario (piani di frazionamento con PREGEO) e al Catasto Fabbricati (DOCFA e planimetrie delle Unità Immobiliari);
- conoscenza dei livelli informativi cartografici della Provincia Autonoma di Trento: Database Geo-topografico Provinciale (DBGP), progetto STEM, OPENdata Trentino, Web-GIS.

- ELETTROTECNICO/ENERGETICO

- progettazione e gestione di impianti elettrici in BT;
- progettazione e gestione di sistemi domotici;
- sistemi di produzione di energia elettrica anche da fonti rinnovabili;
- linee per la distribuzione elettrica in BT.

- **AMBIENTALE**

- Legislazione statale (D.Lgs 152/06 e D.Lgs.155/2010) e provinciale in materia di tutela dell'ambiente e relativa pianificazione di settore;
- Principali tipologie di processi industriali, con particolare riguardo alle tipologie elencate nella normativa VIA e AIA;
- Cenni sui sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche, industriali e degli effluenti zootecnici e sugli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti;
- Criteri tecnici per la progettazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali e della qualità dell'aria;
- Fonti ed effetti dei diversi tipi di inquinamento relativamente alle matrici suolo, acqua e aria;
- Metodologie e tipologie di campionamento dei corpi idrici superficiali finalizzate alla verifica dello stato di qualità;
- Classificazione dei rifiuti e gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta-smaltimento-recupero;
- Cenni sulle principali autorizzazioni in campo ambientale: VIA-AIA-AUT.

- **ELETTRONICO/TELECOMUNICAZIONI**

- fondamenti delle telecomunicazioni;
- reti fisse (fibra ottica, rame);
- reti radio (PMR, wireless);
- fonia fissa e mobile;
- strumentazione di laboratorio;
- impianti elettrici delle stazioni ripetitrici;
- architettura di un elaboratore elettronico;
- organizzazione degli archivi informatizzati.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.
L'esito della prova scritta sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it).
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in una prova volta ad accertare le conoscenze del candidato su uno o più degli argomenti oggetto della prova scritta, come sopra descritti, per ogni indirizzo e inoltre su uno o più dei seguenti argomenti:

- nozioni sul vigente "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento";
- codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014) e doveri dei pubblici dipendenti (Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018);
- elementi di conoscenza dell'ordinamento statutario della Provincia autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- nozioni sull'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (L.p. 30 novembre 1992, n. 23) e contrattuale della Provincia autonoma di Trento (L.p. 19 luglio 1990, n. 23).

Saranno pubblicate all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it., l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale con il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle prove, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito della situazione sanitaria in corso.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e con la partecipazione del pubblico nel numero e con le modalità compatibili con le eventuali misure di prevenzione del contagio da COVID- 19. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base all'esito delle prove, le sei graduatorie di merito, distinte per ciascun indirizzo, secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a.

Il punteggio finale, per ogni indirizzo, sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.
Si ribadisce che l'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale del concorso, in quanto utile esclusivamente all'ammissione alla prova scritta nel numero sopra indicato.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, delle sei graduatorie di merito e alla dichiarazione dei vincitori/vincitrici, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'eventuale assunzione di cui alle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione dei vincitori/vincitrici mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Le graduatorie finali di merito avranno durata triennale dalla data della loro approvazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie finali di merito (per ciascun indirizzo) potranno essere utilizzate anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Nel caso in cui le graduatorie finali a tempo indeterminato si esauriscano entro i termini di validità, le graduatorie dell'eventuale preselezione (per ciascun indirizzo) potranno essere utilizzate per l'ammissione di ulteriori candidati/e a nuove prove d'esame finalizzate alla formazione di ulteriori graduatorie a tempo indeterminato, per ciascun indirizzo, di un numero di concorrenti, risultati idonei nella preselezione, nella misura inizialmente individuata dal bando (100); in caso non fossero presenti un numero sufficiente di candidati, si procederà comunque all'ammissione alle nuove prove d'esame dei/delle candidati/e rimanenti, in base a quanto stabilito dall'art.4, comma 2, del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007; le eventuali nuove graduatorie a tempo indeterminato potranno essere utilizzate anche per eventuali assunzioni a tempo determinato e hanno in ogni caso la medesima scadenza delle prime graduatorie a tempo indeterminato.

Sulla base dell'esito della preselezione, se effettuata, o dell'esito della prova scritta, con riferimento alle posizioni dei candidati che hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova, potranno essere formulate sei graduatorie (una per ogni indirizzo) in base al punteggio conseguito (approvate con deliberazione della Giunta provinciale, con l'osservanza delle eventuali precedenze di cui al punto A3 dell'allegato A) e in caso di parità di merito, delle preferenze previste dall'allegato B) del presente bando e di durata triennale), che saranno utilizzate ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato, fino all'approvazione delle relative graduatorie finali di merito della procedura e successivamente solo in caso di indisponibilità da parte dei candidati presenti nelle graduatorie di ruolo (per ciascun indirizzo) ad eventuali assunzioni a tempo determinato.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'assunto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicenti l'assunzione;

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il/la candidato/a a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'assunto dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.
Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.
L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 07 ottobre 2022

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

Allegato A)

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il/la candidato/a deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il/la candidato/a dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare ai sensi dell'articolo 1014 e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso è prevista la riserva di n. 6 posti per i volontari delle Forze Armate, uno per ogni indirizzo. Nel caso non via siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.
I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma breve triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
I titoli di cui al punto A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato B)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
5) GLI ORFANI DI GUERRA
6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
    - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);
22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;
23) DALL'AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);
24) AL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;

25) AL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.
Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Allegato C)

Servizio per il Personale

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL CONCORSO
***EX* ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e **soggetto designato per il riscontro all'Interessato** in caso di esercizio dei diritti *ex* artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it).
I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*").

L'elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei/delle candidati/e, è consultabile presso il Servizio per il Personale. L'elenco degli amministratori di sistema nominati da Trentino Digitale S.p.A. quali Responsabili del trattamento è consultabile presso la *intranet* provinciale.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI
Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. **FINALITA' DEL TRATTAMENTO**
Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure selettive ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.
Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-*septies* del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.
Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati **Responsabili del trattamento** *ex* art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.
L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT il quale dispone tempi diversi di conservazione per diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.